Non solo google. Per la qualità della ricerca medievistica sul web.
La disponibilità dei dati sul web sta cambiando profondamente le condizioni della ricerca sui manoscritti e sui testi medievali. Si moltiplicano i data-bases, i corpora e i depositi di immagini, si sviluppa una filologia digitale. In questo contesto la virtualità dei risultati diviene tollerabile, e rischia di essere considerata un valore; inoltre, e soprattutto, si sente sempre più il bisogno di autorithy che siano in grado di validare i dati virtuali e di guidarne il reperimento nel mare della rete. A partire da alcune esperienze di data-bases su testi e manoscritti latini e romanzi, si presenterà un progetto finalizzato alla consultazione simultanea di una rete di archivi dedicati al manoscritto medievale.